

Flash & News



Marta Menegatti "Miss Europa beach volley" Prenotando con la Cicolari le Olimpiadi di Londra 2012

di Sergio Sottovia

Era una ragazzina, Marta Menegatti da Ariano nel Polesine. Una teenager fino a due anni fa, ma carattere tanto. Una storia nella pallavolo, base di lancio la Virtus Taglio di Po di Luciano Zanella, il talent scout per antonomasia, visto che da lì avevano già spiccato il volo Vigor Bovolenta ed Elena Gabrieli. Poi mamma Cinzia ha portato la sua Marta a Jolanda e alla Teodora di Ravenna, perché... aveva la pallavolo nel sangue e sognava la Serie A. Poi tutto è cambiato in una estate al mare. Marta sui lidi ravennati/ferraresi incontrò il suo beach volley ed è stato amore a prima vista. Tant'è che sono arrivati sempre più velocemente i suoi successi in campo nazionale e, tre anni fa, anche in campo internazionale. Prego leggere il suo "curriculum" autocertificato nel 2009 dalla stessa Marta Menegatti, per il Concorso pub-

blico, in qualità di atleta e per titoli, per l'accesso al Centro sportivo dell'aeronautica militare di 15 volontari in ferma quadriennale. Nel 2006: "5° posto Mondiali U19 (Bermuda)". Nel 2007: "2° posto Mondiali U19 (Myslowice, medaglia argento ai campionati mondiali)". Nel 2008: "5° posto Europeo U20 (The Hague); 9° posto Mondiali U21 (Brighton). Quindi lo straordinario/strepitoso 2009 con: "1° posto Finale Campionato italiano U21 (Jesolo, vincitrice di campionato di categoria); 2° posto Torneo satellite (Zagabria), 3° posto Torneo Challenger (Cipro); 3° posto Torneo satellite (Laredo); 3° posto Torneo satellite (Vaduz); 1° posto Europeo U20 (Kos, Grecia, medaglia d'oro); 13° posto Torneo World Tour (Barcellona); 2° posto tappa Campionato italiano (Pescara) 1° posto tappa campionato italiano (Termoli); 1° posto Finale Campionato Italiano (Vasto, medaglia d'oro); 13° posto Torneo World Tour (Phuket - Thailandia); 4° posto Torneo World Tour (Sanya - Cina)." Davvero tanti titoli di merito, ma quanti sacrifici per Marta e la sua famiglia, perché oltretutto... girare il mondo costa. Poi a 'quella domanda di Marta' c'è stata la risposta dell' Aeronautica Militare, con relativa 'assunzione' insieme a Greta Cicolari. Con la possibilità di far parte del team Italia e partecipare a tutte le tappe del World Tour 2010. Il che voleva dire 'puntare' alle Olimpiadi di Londra 2012. Un sogno che la coppia Menegatti-Cicolari ha messo a frutto negli allenamenti a Falconara Marittima avvicinandosi sempre più al podio nelle varie tappe del World Tour. Quando poi si infortunò l'amica Greta, per Marta il mondo-volley non si fermò affatto, tanto che in coppia con Valeria Rosso, nell'ultima tappa 2010, a Phuket in Thailandia, la Menegatti regalò all'Italia addirittura una storica medaglia d'argento. Quanto valeva? Tanto,

ma soprattutto una straordinaria iniezione di fiducia, per Marta Menegatti e per tutto il team azzurro, che all'inizio di questa stagione si è trasferito a Rio de Janeiro, sulla spiaggia di Copacabana, per preparare al meglio il World Tour 2011. E il sottoscritto? Quest'anno a gennaio scrissi che Marta era la nostra best beacher e che per la 'seconda metà del cielo azzurro' toccava alle altre meritarsi... l'altra faccia della medaglia olimpica. Sta di fatto che il CT Lissandro scelse Greta Cicolari per ballare con Marta sulla sabbia del World Tour 2011. 16 tappe attraverso 13 paesi diversi e sei Grand Slam (Norvegia, Svizzera, Russia, Polonia, Austria e Cina). Com'è andata? La coppia ha scalato il ranking mondiale andando più volte sul podio, conquistando medaglie di bronzo (Gstaad) e d'argento (Myslowice), ma soprattutto lo strepitoso oro con relativo titolo europeo griffato Marta & Greta, datato agosto 2011, location Kristiansand in Norvegia. Per un 'happy birthday to' Marta Menegatti grazie anche al sesto posto nel seeding mondiale, prenotando Londra 2012 per realizzare il sogno Olimpiadi.

